



Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020

CCI 2014IT16M2OP001

adottato con Decisione C (2015) 4999 final del 14.7.2015

Relazione Annuale di Attuazione 2016

SINTESI PUBBLICA

Il Programma Operativo Regionale Molise FESR FSE 2014-2020 (di seguito anche POR o PO) è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 4999 final del 14.7.2015.

Il Programma dispone di una dotazione finanziaria complessiva, inclusa la Riserva di efficacia dell'attuazione, pari ad € 153.607.454,00, dei quali € 76.803.727,00 (€ 52.950.497,00 a carico del FESR e € 23.853.230,00 a titolo del FSE) di Sostegno dell'Unione ed altrettanti € 76.803.727,00 (€ 53.762.608,90 a carico dell'Amministrazione Centrale e € 23.041.118,10 di pertinenza dell'Amministrazione Regionale) di contropartita nazionale. Il POR si articola in 11 Assi prioritari, dei quali 9 ascrivibili ad altrettanti obiettivi tematici (OT) e 2 riservati all'Assistenza Tecnica (uno, per ciascuno dei Fondi interessati).

L'Amministrazione regionale, con le strutture tecniche di riferimento, nel corso del 2016, si è concentrata sul perfezionamento e sulla piena operatività degli adempimenti propedeutici all'attuazione del Programma, nonché sulla definizione degli strumenti di attuazione delle strategie territoriali (per le aree urbane e le aree interne) e dell'intervento per l'area di crisi complessa che garantiranno, nell'anno successivo, l'implementazione a regime del Programma (cfr. "Stato di attuazione al 31 maggio 2017).

Nel periodo di riferimento, sono state inoltre attivate talune Azioni del PO, come descritto in dettaglio nella Sezione 3 *Attuazione dell'asse prioritario* della Relazione annuale di attuazione.

Le attività svolte al 31.12.2016 sono state determinate in larga misura dalla necessità di perfezionamento degli adempimenti propedeutici all'operatività del PO, quali quelli connessi agli aspetti di strutturazione della governance e di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO).

Nella presente sintesi, si fornisce una disamina degli aspetti generali di attuazione del PO.

Governance e Organizzazione, Sistema di gestione e controllo.

Nel rispetto delle prescrizioni regolamentari, dall'Amministrazione regionale al fine di assicurare una struttura di governance efficace ed operativa, ha individuato la nuova Autorità di Gestione (AdG) del PO; l'Autorità di Audit e l'Autorità di Certificazione, già individuate con atti giuntali nel corso del 2015, sono state riconfermate.

E' stato approvato l'organigramma dell'AdG con una struttura innovativa ed incentrata su una specializzazione per macroprocessi.

Sono state integrate le declaratorie di competenze dei Servizi coinvolti nella governance del PO ed istituite strutture dirigenziali dedicate:

- *Coordinamento programmazione comunitaria Fondo FESR FSE;*
- *Supporto all'Autorità di Gestione del POR in materia di aiuti;*
- *Supporto all'Autorità di Gestione per procedure di appalto e altri macroprocessi diversi dagli aiuti;*
- *Rendicontazione, controllo e vigilanza.*

Ai suddetti Servizi sono assegnati, secondo la logica incentrata su una specializzazione per macroprocessi di riferimento, le Unità Operative (UO) anch'esse istituite nel 2016. I Servizi coinvolti nella governance del PO e le rispettive UO sono responsabili della concreta esecuzione e attuazione degli interventi. La struttura di gestione del PO, come funzionalmente delineata mediante provvedimenti giuntali e direttoriali, viene puntualmente inquadrata nei processi di programmazione, selezione, attuazione, rendicontazione delle operazioni e nelle relative attività di monitoraggio e controllo di I livello, nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo del PO approvato nell'anno. L'AdG ha adottato, in conformità con quanto descritto nel SiGeCo, il *Manuale delle Procedure dell'AdG* e i rispettivi allegati, con lo scopo di descrivere le procedure di

selezione delle operazioni da finanziare, il controllo di I livello, sia documentale-amministrativo che in loco, le procedure per il trattamento delle irregolarità e dei recuperi, anche al fine di garantire la massima trasparenza sulle procedure e sulle modalità adottate per la selezione degli interventi.

Nell'ambito della governance del PO, al fine di garantire l'integrazione ed il coordinamento tra i Fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE ed il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), si è inteso attribuire un ruolo di indirizzo programmatico al *Tavolo Tecnico Interfondo per la programmazione 2014/2020*; in particolare, il SIGECO, nel rispetto di quanto previsto dal PO, prevede un coinvolgimento del Tavolo nella fase attuativa del Programma, ovvero nella fase di predisposizione delle procedure di selezione delle operazioni, come dettagliato e tracciato nelle Piste di controllo delle operazioni, elaborate per distinti macroprocessi ed allegate al *Manuale delle Procedure dell'AdG*, approvato dall'AdG.

Al 31/12/2016 risulta, pertanto, in via di definizione il provvedimento attraverso il quale la Giunta regionale, provvede alla formale istituzione del *Tavolo Tecnico Interfondo*, quale sede tecnica ed operativa, in grado di potenziare l'efficacia dei Programmi e di ottimizzarne l'incidenza sul territorio, attraverso sinergie da mettere in campo sia nella fase di programmazione che in quella di attuazione degli interventi.

Misure di Sorveglianza. Nel corso del 2016, le attività del CdS si sono concretizzate in tre procedure di consultazione scritta ed in una seduta pubblica. In particolare, il CdS con procedura scritta ha approvato, nei termini previsti dalla regolamentazione comunitaria:

- *i criteri di selezione delle operazioni*
- la Strategia di Comunicazione
- *La Relazione Annuale di attuazione riferita all'annualità 2015*

Nel corso della seduta del CdS tenutosi il 15 luglio 2016 sono state illustrate alla presenza del partenariato istituzionale, economico, sociale ed ambientale le informative concernenti l'avanzamento del PO, le strategie territoriali, le condizionalità ex ante, nonché la strategia di comunicazione ed in particolare le attività del Piano di comunicazione riferite all'annualità 2016. Il CdS ha peraltro provveduto all'approvazione del Piano delle Valutazioni, dando mandato all'AdG di apportare al documento le necessarie modifiche formulate dalla CE.

Si è svolto, inoltre, l'11 novembre un incontro promosso dall'Agenzia di Coesione territoriale, alla presenza dei *rapporteur* della Commissione Europea, finalizzato alla verifica dello stato di attuazione della procedura di chiusura della programmazione 2007-2013 e dell'avvio programmazione 2014-2020.

Sistema Informativo (SI). Il SI MoSEM è stato oggetto di una attività di manutenzione correttiva ed evolutiva che ha consentito di adattare il sistema *riusato* alle previsioni di dettaglio definite dai Reg. 480/2014 e 1011/2014, nonché alle indicazioni fornite da RGS-IGRUE. Inoltre, le funzionalità del sistema, relative ai flussi di monitoraggio e certificazione, sono state adeguate alle specifiche previsioni del SiGeCo del Programma. Le attività di manutenzione evolutiva del SI, infine, hanno avuto ad oggetto il rilascio di un ulteriore modulo di gestione degli avvisi e dei bandi del PO che consentirà ai potenziali beneficiari di presentare domanda sugli avvisi/bandi che di volta in volta la Regione emanerà. Tale ultima evoluzione del sistema consente di rendere quindi completamente elettronico lo scambio di informazioni tra beneficiari e Autorità di volta in volta coinvolte nei processi (e-cohesion). I servizi del SI MoSEM sono erogati attraverso il portale www.moliseineuropa.regione.molise.it, realizzato dalla Molise Dati S.p.A.

Strategie territoriali.

Particolare importanza ha rivestito l'attività svolta dalla ADG assieme alle strutture competenti, tesa alla definizione della strumentazione necessaria all'attivazione delle strategie territoriali, al coinvolgimento del partenariato, alle attività di co-progettazione con i soggetti beneficiari oltre che alla definizione delle

modalità d'intervento delle risorse FESR/FSE nella definizione dell'Accordo di programma per l'area di crisi complessa.

Per quel che attiene alle strategie di sviluppo urbano sostenibile, nel corso del 2016, è stato predisposto ed è in uso un form di indirizzo coerente con le indicazioni di cui alle *Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato*.

Nello specifico, nel corso del 2016, le tre Aree urbane, individuate già in sede di Programma, hanno provveduto ad eseguire l'analisi di contesto ed a completare la definizione dei documenti strategici da sottoporre all'approvazione dei competenti organi dei diversi Comuni. Il processo di definizione è stato supportato dall'AT messa a disposizione dall'AdG, la quale ha parallelamente svolto un lavoro di analisi di coerenza dei documenti con quanto previsto dal PO.

In riferimento alla *Strategia Aree Interne*, nel corso del 2016, è stato avviato e condotto il percorso di confronto per l'elaborazione della strategia delle due Aree pilota, *Matese* e *Fortore*.

Inoltre, sono in corso di predisposizione le Valutazioni ex ante degli Strumenti Finanziari propedeutiche all'attivazione dell'azione 3.4.1 "Contributo allo sviluppo dei fondi del mercato di capitale di rischio per lo start – up di impresa nelle fasi pre seed, seed e early stage" e di alcune azioni dell' Asse IV "Energia sostenibile".

La valutazione dovrà essere completata prima che l'Autorità di Gestione decida di erogare contributi del programma ad uno strumento finanziario.

Altri aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Infine, la velocità di attivazione del POR è stata influenzata anche dal concomitante impegno profuso dall'amministrazione regionale nelle attività di chiusura che hanno interessato i Programmi Operativi FESR e FSE 2007-2013, attività queste che hanno assorbito, in termini di impiego di tempi e risorse, la struttura amministrativa coinvolta anche nell'attuazione del POR 2014-2020.

Pertanto, l'avvenuta definizione degli adempimenti preparatori e l'avvio delle prime azioni consentirà, verosimilmente, di recuperare il ritardo accumulato nei primi anni dell'approvazione del Programma.